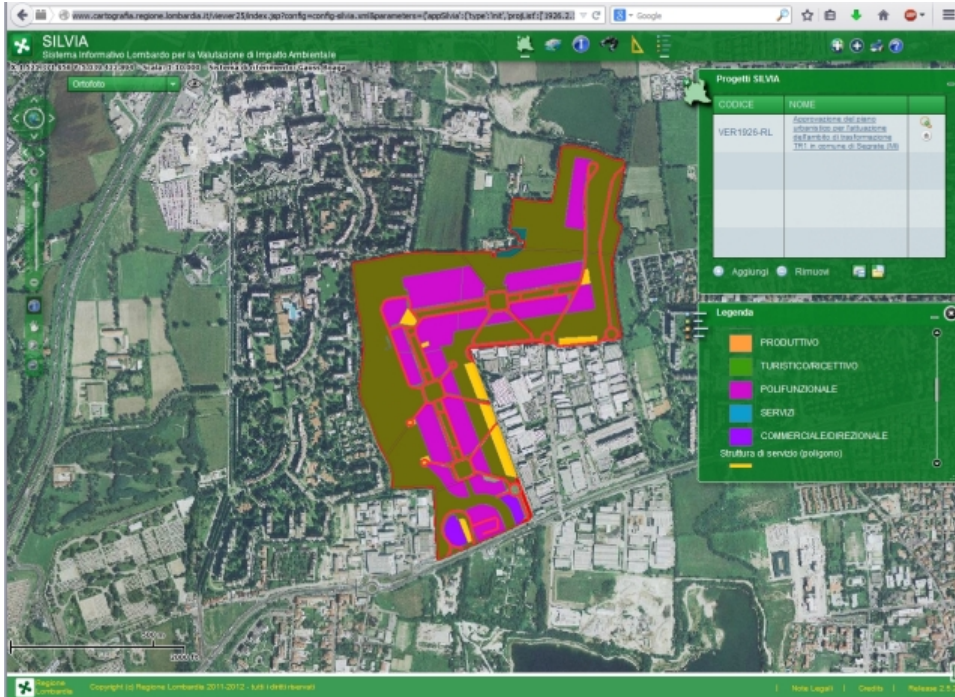




Quasi di soppiatto, certamente senza molto clamore. **Quattro righe nascoste** in un delibera di giunta di fine anno (la 126 del 19 dicembre 2013) che raccontano il tentativo di evitare la Valutazione di Impatto Ambientale.

Tentativo che gli uffici regionali, "incoraggiati" da due osservazioni presentate da WWF/Legambiente e dal nostro Paolo Micheli, consigliere regionale, hanno respinto, chiedendo la VIA e, proprio in questi giorni, una integrazione della documentazione presentata.

Stiamo parlando del comparto TR1, il cuore del **Golfo Agricolo**, quello compreso tra Milano 2 e la zona industriale Marconi. Il sito del Comune non ne fa cenno, ma sul sito della Regione vi sono tutti i documenti della **p**
più

grande operazione immobiliare segratese degli ultimi trent'anni

: mezzo milione di metri cubi, una previsione di oltre 3250 abitanti, un affare che vale almeno 700 milioni, probabilmente quasi un miliardo di euro.

Eccolo: **sta arrivando il cemento sul Golfo Agricolo**, quello che secondo la più sfacciata delle promesse elettorali di Alessandrini avrebbe dovuto essere trasformato per il 90% in verde pubblico, quello che secondo l'ex assessore Zanolì sarebbe stato il più prestigioso parco

pubblico di Segrate. Eccolo qui, sta arrivando.

Segrate Nostra sostiene l'azione di contrasto portata avanti dal Comitato Golfo Agricolo contro questa **folia urbanistica** e si opporrà, in Consiglio Comunale, in Regione e, soprattutto, tenendo vigili i cittadini più sensibili perché questa follia non abbia luogo.

Segrate, 13 maggio 2014

Segrate Nostra